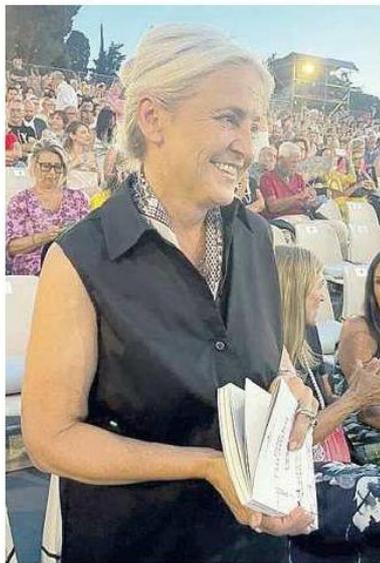


## Turandot, un incanto per celebrare Puccini

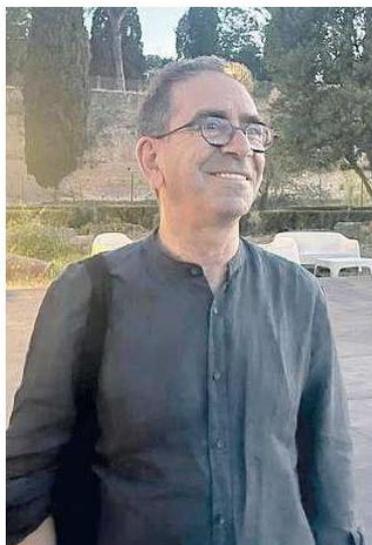
### LA SERATA

La favola di Puccini, a cento anni dalla scomparsa del grande compositore, nel nuovo allestimento di **Francesco Micheli** che parla di temi sociali. Sul podio, **Donato Renzetti**. Ed è gran fascinazione, tra le memorie imperiali di Caracalla, assistere alla magia della Turandot. E sono come sempre tanti i volti noti che replicano all'imperdibile invito. Accolti dal sovrintendente **Francesco Giambrone**, prenotati l'ambasciatore di Lettonia **Elita Gavele**, l'attore e conduttore **Pino Strabioli**, il soprano **Alma Manera** e la regista **Alice Rohrwacher**. E poi nella lunga lista vip si leggono anche i nomi del direttore artistico e del direttore generale del Costanzi, rispettivamente **Paolo Arcà** e **Stefano Rossi**, dell'assessore alla cultura della Regione Lazio **Simona Renata Baldassarre** e del segretario generale Agis, **Domenico Barbuto**. Attesissimi, il costumista **Giovanni Ciacci**, la vice sindaca di Roma **Silvia Scozzese**, il direttore di RaiNews24 **Paolo Petrecca**, **Roberta Beta** e il principe di Cambo-



gia **Sisowath Ravivaddhana Monipong** in compagnia del marchese **Vincenzo Grisostomi Travaglini**. E ancora in lista il capo di Gabinetto del ministero della Cultura **Francesco Gilioli** con **Mauro Masi**, presidente della Banca del Fucino. Si

abbassano le luci. Si accende la storia. Protagonista di un videogioco, alter ego virtuale di una ragazza che si isola dal mondo rinchiusendosi nella sua stanza, la Turandot pucciniana come esplorazione di quel fenomeno di ritiro sociale volontario che in Giappone è noto come hikikomori, e che anche in Italia, nell'ultimo anno, ha interessato quasi cinquantamila ragazzi.



«Giovani che non studiano, non hanno progetti di vita, e la cui unica mediazione con il mondo avviene attraverso un computer», aggiunge Micheli che, pochi giorni dopo Tosca, torna al Caracalla Festival firmando anche l'ultima opera del compositore lucchese. Perché questo è il secondo omaggio dell'Opera di Roma a Puccini in un anno per lui particolare. Ed è davvero un successo.

Lu. Qua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

